

geografiche: la prima coincidente con le regioni a rischio del Meridione, la seconda con l'Italia centro- settentrionale.

A sud il crimine organizzato di stampo mafioso, oltre ad esercitare le tradizionali forme di attività illegali con lucrosi guadagni, pone in essere, seppur con caratteristiche disomogenee, a seconda della regione, tentativi di infiltrazione nell'apparato politico - amministrativo locale, ed è comunque impegnato a conservare il proprio potere criminale.

Mentre per l'analisi sui fenomeni generali di criminalità organizzata si rimanda all'apposito capitolo, si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dall'Arma nel settore:

• Persone arrestate:		
-Mafia	n.	427;
-Camorra	n.	297;
-'Ndrangheta	n.	86;
-Altre	n.	181;
• Persone deferite all'A.G.:		
-Mafia	n.	429;
-Camorra	n.	643;
-'Ndrangheta	n.	301;
-Altre	n.	646;
• Beni sequestrati:		
-Mafia	Mld.	412,800;
-Camorra	Mld.	43,120;
-'Ndrangheta	Mld.	15,400;
-Altre	Mld.	8,618;
• Beni confiscati:		
-Mafia	Mld.	0,4;
-Camorra	Mld.	4;
-'Ndrangheta	Mld.	3;
• Latitanti di rilievo arrestati	n.	188;
- di cui elenco dei 30	n.	3;

- di cui elenco dei 500	n.	15.
-------------------------	----	-----

Di seguito le operazioni più significative al riguardo:

Napoli – 11 gennaio 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli hanno eseguito 13 provvedimenti di fermo, emessi dalla D.D.A. di Napoli, nei confronti di altrettanti pregiudicati, appartenenti al clan CUCCARO-ALBERTO-APREA, ritenuti responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di omicidi ed altro.

Gioia Tauro (RC) – 17 gennaio 2000

I Carabinieri del ROS unitamente a quelli della Compagnia di Gioia Tauro, nel corso dell'operazione denominata "Tempo quattro", hanno eseguito 5 o.c.c. nei confronti di altrettanti affiliati al clan MOLE', responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata a estorsioni, traffico di armi e accaparramento di appalti pubblici.

Arzano (NA) – 23 gennaio 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli hanno arrestato il latitante POSTIGLIONE Rosario, alias "o' colosso", killer del clan GIULIANO, proposto per l'inserimento nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi, colpito da provvedimento restrittivo per associazione di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni, lotto clandestino, traffico di stupefacenti, armi ed altro.

Cassino (FR) – 24 gennaio 2000

I Carabinieri della Compagnia di Sessa Aurunca hanno arrestato i fratelli ESPOSITO Emilio e Gualtiero, affiliati all'omonimo clan, latitanti, il primo inserito nel noto elenco dei 500, colpito da un ordine di esecuzione per l'espiazione di anni 5 e 8 mesi di reclusione per associazione di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni, ed il secondo da ordinanza di ripristino della custodia cautelare, in attesa della pena definitiva, per i medesimi reati.

Anguillara Sabazia (RM) – 27 gennaio 2000

I Carabinieri della Compagnia di Bracciano, del Reparto Operativo di Caserta e del ROS hanno fatto irruzione in un appartamento ed hanno

arrestato il latitante PACIFICO Dionigi, affiliato la clan dei CASALESI, inserito nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi, ricercato dall'ottobre 1996 poiché colpito da due o.c.c., per associazione per delinquere finalizzata alle truffe.

Taurianova (RC) - 31 gennaio 2000

I Carabinieri della Compagnia di Taurianova hanno arrestato il latitante ZAGARI Pasquale, componente della cosca AVIGNONE-ZAGARI-VIOLA, ed inserito nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi, colpito da o.c.c. per associazione di tipo mafioso finalizzata alla consumazione di estorsioni ed al traffico di armi.

Provincia Trapani - 2 febbraio 2000

Militari del Comando Provinciale di Trapani hanno arrestato - in esecuzione di o.c.c. - 6 persone, ritenute responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni e omicidi consumati tra il 1991 e il 1996 ai danni di alcuni imprenditori di Alcamo e Castellammare del Golfo.

Bottanuco (BG) e Serrata (RC) - 5 febbraio 2000

Militari delle Compagnie di Treviglio e Gioia Tauro hanno arrestato - in esecuzione di o.c.c. - il pregiudicato OPPEDISANO Giuseppe appartenente alla cosca ALBANESE, responsabile di associazione di tipo mafioso, estorsioni, traffico di stupefacenti ed altro, nonché 18 omicidi perpetrati negli anni dal 1988 al 1991.

Palermo - 8 febbraio 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale e delle Compagnie di Sciacca e Carini (PA) hanno sottoposto a sequestro - in esecuzione di un decreto di sequestro emesso dalla Procura della Repubblica di Sciacca - l'intero capitale sociale di 5 società, la villa utilizzata da RIINA Salvatore, 3 cooperative, 185 unità immobiliari, 15 appezzamenti di terreno ed un complesso industriale sito in Isola delle Femmine (PA), per un valore di circa 350 miliardi di lire.

Giugliano in Campania (NA) - 13 febbraio 2000

I Carabinieri del Nucleo Operativo del Comando Provinciale di Napoli, a conclusione di predisposti servizi, hanno arrestato il latitante STATERINI Vincenzo, killer del clan TOLOMELLI-

VASTARELLA, già proposto per l'inserimento nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi, colpito da una o.c.c. per associazione di tipo mafioso ed omicidio.

Provincia di Reggio Calabria - 9 marzo 2000

Militari del Comando Provinciale di Reggio Calabria e dei Comandi territorialmente competenti hanno arrestato - in esecuzione di o.c.c. - 37 persone affiliate alle cosche BUDA e PESCE-BELLOCCO, ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi.

Cardeto (RC) - 21 marzo 2000

I Carabinieri della Stazione di Cardeto hanno arrestato il latitante SERRAINO Demetrio, inserito nell'elenco dei 500 latitanti più pericolosi, colpito da o.c.c. per associazione di tipo mafioso.

Provincia di Messina - 31 marzo 2000

Militari del Nucleo Operativo del Comando Provinciale, unitamente a quelli territorialmente competenti, in esecuzione di o.c.c., hanno arrestato 24 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata a omicidi ed estorsioni.

Provincia di Catania - 4 aprile 2000

I Carabinieri del ROS e del Comando Provinciale di Catania, nell'ambito dell'indagine "Orione", ha tratto in arresto - in esecuzione di o.c.c. - 46 affiliati ai clan SANTAPAOLA e COSA NOSTRA CATANESE, tra cui 13 collaboratori di giustizia, responsabili di associazione di tipo mafioso, 25 omicidi ed altro. Analogo provvedimento è stato notificato ad ulteriori 57 persone già detenute per altra causa.

Nella circostanza sono stati sequestrati vari conti correnti e 2 attività commerciali per il valore complessivo di lire 5 miliardi circa.

Casavatore (NA) - 19 aprile 2000

Personale del RONO del Comando Provinciale di Napoli ha tratto in arresto il latitante SACCO Gennaro, capo della consorteria criminale ALLEANZA DI SECONDIGLIANO ed inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi, responsabile di associazione di tipo mafioso, omicidio, estorsione, traffico di stupefacenti, armi ed altro.

Fuengirola (Spagna) – 20 aprile 2000

Personale della Polizia Spagnola, al termine dell'indagine denominata "Casco Viejo", condotta dalla Sezione A/C di Napoli, ha proceduto all'arresto provvisorio, per fini estradizionali, del latitante PISTILLO Giovanni, inserito nell'elenco dei 500 ed elemento di spicco del clan camorristico MARIANO, colpito da 3 o.c.c. per associazione di tipo mafioso, spaccio di stupefacenti ed altro, nonché da un ordine esecutivo per cumulo di pene residue di anni 9.

Bagheria (PA) – 2 maggio 2000

Militari della Compagnia di Bagheria, nell'ambito dell'operazione denominata "Grande Oriente" che ha già portato al sequestro beni per circa 25 miliardi di lire nei confronti di 3 imprenditori legati alla FAMIGLIA DI BAGHERIA, hanno sequestrato – in esecuzione di decreto emesso dal Tribunale - 2 appezzamenti di terreno e 3 unità immobiliari, per un valore complessivo di circa un miliardo di lire, nella disponibilità di un imprenditore edile affiliato al suddetto sodalizio.

Badolato (CZ) – 26 maggio 2000

I Carabinieri delle Compagnie di Soverato e Torre del Greco, dello Squadrone Eliportato Calabria e dell'Elinucleo di Vibo Valentia hanno tratto in arresto il latitante FALANGA Ciro, esponente apicale dell'omonimo clan operante in Torre del Greco e proposto per l'inserimento nell'elenco "dei 500" latitanti più pericolosi, colpito da due o.c.c. per associazione di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di rapina ed altro.

Reggio Calabria - 2 giugno 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale, della Compagnia di Reggio Calabria e dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" hanno tratto in arresto - in esecuzione di o.c.c. - 34 persone, affiliate alle cosche SERRAINO-ROSMINI e LIBRI, responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni ed alla turbativa degli incanti relative ad appalti per le pulizie di edifici pubblici.

Paterno' (CT) – 12 giugno 2000

Personale della Compagnia di Paternò e del RONO di Catania, nell'ambito dell'operazione "Eagles", ha arrestato, in esecuzione di

o.c.c., 39 affiliati al clan LAUDANI, ritenuti responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata a estorsioni, rapine, riciclaggio, traffico di armi e traffico di stupefacenti. Ulteriori 15 provvedimenti sono stati notificati a persone già detenute.

Napoli - 20 giugno 2000

Personale del RONO e dei Comandi territorialmente competenti ha arrestato, in esecuzione di o.c.c., 30 affiliati ai clan CUCCARO-APREA-ALBERTO, operanti nella zona di Barra-Ponticelli, ritenuti responsabili di strage, associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di reati contro la persona ed il patrimonio, traffico di sostanze stupefacenti ed altro. Ulteriori 27 provvedimenti sono stati notificati in carcere ad altrettanti destinatari, già detenuti per altra causa.

Pescara-Chieti - 20 giugno 2000

Personale del Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise e della Sez. A/C de L'Aquila, nell'ambito dell'operazione "Mimozat", tesa a disarticolare un'organizzazione di tipo mafioso, capeggiata da cittadini albanesi, in esecuzione di o.c.c., hanno arrestato 39 persone ritenute responsabili di tratta delle bianche, sfruttamento ed induzione alla prostituzione ed al traffico di sostanze stupefacenti.

Provincia di Catania - 31 luglio 2000

I Carabinieri della Compagnia di Paternò, nell'ambito dell'operazione "Vulcano 4" hanno tratto in arresto - in esecuzione di o.c.c. - 12 appartenenti al clan TOSCANO-MAZZAGLIA-TOMASELLO, responsabili di associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di omicidi, rapine ed estorsioni. Ulteriori 7 provvedimenti sono stati notificati a persone già detenute.

Termini Imerese (PA) - 8 settembre 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale di Palermo e della Compagnia di Termini Imerese hanno sequestrato - su decreto dell'A.G. - un complesso aziendale, 51 appartamenti e 4 appezzamenti di terreno - per un valore complessivo di 15 miliardi di lire - nella disponibilità di MARCIANO' Vincenzo, appartenente al mandamento mafioso di Palermo Passo di Rigano.

Valencia (Spagna) - 10 ottobre 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli, in collaborazione con personale dell'Interpol e della Polizia Spagnola, hanno localizzato ed arrestato il latitante CRISTIANO Antonio, proposto per l'inserimento nell'elenco dei 30 ricercati più pericolosi, responsabile di associazione di tipo mafioso ed altro.

Cosenza - 29 ottobre 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale e della Stazione di Cosenza Principale hanno arrestato il latitante MOSCIARO Emiliano, affiliato alla cosca PERNA-PRANNO ed inserito nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi, colpito da due provvedimenti restrittivi per associazione di tipo mafioso e tentata estorsione.

Bari e Fano (PS) - 3 novembre 2000

I Carabinieri dei Comandi Provinciale di Taranto, Bari e Potenza e delle Compagnie di Castellaneta e Fano, hanno arrestato - in esecuzione di o.c.c. - 25 affiliati ai clan MONTANI e VALLE responsabili di rapine, furti in appartamento e ricettazione.

Napoli - 22 novembre 2000

I Carabinieri del N.O. di Castello di Cisterna e della Compagnia di Giugliano in Campania hanno sequestrato - in esecuzione di un decreto emesso dal Tribunale di Napoli - i beni di 15 appartenenti al clan NUVOLETTA, consistenti in quote sociali e beni aziendali di 12 società ed un fondo rustico, del valore di circa 40 miliardi di lire.

Fuengirola (Spagna) - 30 novembre 2000

Militari del Gruppo di Castello di Cisterna e personale dell'Interpol hanno localizzato ed arrestato il latitante ASCIONE Pasquale, capo dell'omonimo clan operante in Ercolano (NA), condannato a 20 anni di reclusione per associazione a delinquere di tipo mafioso, omicidio ed altro.

Trentola Ducenta (CE) - 10 dicembre 2000

I Carabinieri della Compagnia di Aversa e della Stazione di Parete hanno localizzato ed arrestato il latitante CANTONE Raffaele, affiliato al clan dei CASALESI, colpito da 3 o.c.c. per duplice omicidio ed associazione di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni.

Volla (NA) – 15 dicembre 2000

I Carabinieri della Compagnia di Torre del Greco hanno arrestato – in esecuzione di o.c.c. – un pregiudicato affiliato al clan VENERUSO, responsabile dell'omicidio dei due autori dell'uccisione della minore Valentina TERRACCIANO e di associazione per delinquere di tipo mafioso e porto abusivo di armi.

Province di Crotone-Reggio Emilia-Verona – 19 dicembre 2000

I Carabinieri del Comando Provinciale di Crotone, unitamente a quelli territorialmente competenti, hanno eseguito 22 decreti di fermo emessi dalla DDA di Catanzaro, nei confronti di altrettanti appartenenti alla cosca di CUTRO, indiziati di associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di omicidi, detenzione di armi, traffico di stupefacenti ed altro. Ulteriori 4 provvedimenti sono rimasti inevasi per irreperibilità dei destinatari.

Reggio Calabria – 26 dicembre 2000

I Carabinieri della Compagnia di Reggio Calabria hanno arrestato i latitanti IANNO' Paolo e PALERMO Carmelo, esponenti di rilievo della cosca IMERTI-CONDELLO ed inseriti nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi.

Nel corso dell'anno il tributo di sangue dell'Arma nella lotta alla criminalità è compendiato nei dati che seguono:

Militari dell'Arma caduti:	n.	19;
Militari dell'Arma feriti:		
- in conflitti a fuoco	n.	17;
- in operazioni di soccorso	n.	93;
- in servizi di ordine pubblico	n.	83;
- in altri servizi	n.	2.178.

L'Arma persegue da tempo una politica di ottimizzazione delle risorse mediante un mirato recupero di personale dai settori non

prettamente operativi, al fine di potenziare il dispositivo territoriale rendendolo maggiormente adeguato alle esigenze di sicurezza. In tale quadro, negli ultimi anni si è proceduto a:

- verificare i processi di supporto e i relativi carichi di lavoro;
- sottoporre a revisione le attuali procedure burocratico-logistico-amministrative;
- individuare le attività delegabili a soggetti esterni nei limiti delle possibilità consentite dagli attuali stanziamenti di bilancio.

I provvedimenti adottati e tuttora in fase di attuazione hanno permesso di recuperare **1.300** unità che sono state già distribuite per qualificare con potenziamento o con nuove istituzioni sia il dispositivo territoriale sia i Reparti Speciali che operano a supporto dell'Organizzazione Territoriale.

Nel quadro della generale revisione delle funzioni di gestione e della razionalizzazione dell'attività burocratica, è stata avviata la riconfigurazione dell'intero comparto logistico-amministrativo con:

- l'istituzione delle **Sezioni Amministrative** presso i Comandi Provinciali, destinate ad assorbire tutte le funzioni contabili e amministrative delle Stazioni, in modo da restituire al controllo del territorio tutti i militari che in questi reparti svolgono attualmente tali compiti;
- la costituzione del **Centro Nazionale Amministrativo** (con sede in Chieti) cui attribuire la gestione accentrata ed informatizzata del trattamento economico degli stipendi, pensioni e del settore matricolare, oggi onerosissimo ed impostato su procedure superate;
- la stipula di apposita **convenzione** con la Società Poste Italiane S.p.A. cui trasferire la riscossione delle contravvenzioni al Codice della Strada ed i connessi adempimenti contabili-amministrativi;
- la soppressione dei **Posti di Vigilanza** della rete in ponte radio dell'Arma e dei Posti Fissi per la protezione degli impianti trasmettenti R.A.I., grazie allo sviluppo tecnologico dei sistemi di video-controllo.

L'approvazione della Legge 78/2000 e dei discendenti decreti delegati ha consentito, tra l'altro, di avviare la rivisitazione di

alcune branche funzionali per snellire le attività di gestione con l'adozione di un modello organizzativo articolato su **6 Enti Amministrativi** — rispetto agli attuali 26 — operanti con competenza areale su tutto il territorio nazionale.

I provvedimenti delineati renderanno possibile un recupero complessivo di **2.000** unità organiche da rassegnare al dispositivo di controllo del territorio.

Nel corso del 2000 per rafforzare il **dispositivo di controllo del territorio** sono stati costituiti:

- **i Comandi Compagnia di:**
 - Sellia Marina (CZ);
 - Scandicci (FI);
 - Villanova d'Asti (AT);
 - Vimercate (MI);

- **le Stazioni di:**
 - Sesto Campano (IS);
 - Pomigliano d'Arco (NA);
 - Vimodrone (MI);

Sono in via di istituzione i sottoelencati reparti, previa soluzione dei problemi infrastrutturali:

- **10 Comandi di Compagnia:**
 - 1 in Piemonte;
 - 3 in Puglia;
 - 1 in Toscana;
 - 1 in Liguria;
 - 1 in Lombardia;
 - 2 in Campania;
 - 1 in Friuli;

- **27 Stazioni:**
 - 2 in Veneto;
 - 2 nel Lazio;
 - 1 in Calabria;

- 9 in Campania;
 - 5 in Puglia;
 - 1 in Liguria;
 - 2 in Toscana;
 - 1 in Emilia Romagna;
 - 1 in Lombardia;
 - 1 in Sicilia;
 - 2 in Basilicata;
- il Comando Carabinieri Aeroporto della Malpensa;
 - 4 Nuclei Cinofili;
 - 4 Nuclei T.P.A.:
 - Sassari;
 - Genova;
 - Cosenza;
 - Torino;
 - 1 Nucleo A.S. a Reggio Calabria;
 - 1 Sezione Operativa del N.O.E. a Roma,

che comporterà l'assegnazione di **15 Ufficiali**, **114 Ispettori**, **119 Sovrintendenti** e **268 Appuntati/Carabinieri**.

Nel corso dell'anno 2000 l'Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali ha finalizzato la propria attività in:

ammodernamento e rinnovamento:

- degli apparati per il supporto alle attività investigative;
- degli equipaggiamenti tecnici per le investigazioni scientifiche, con particolare riferimento alla Banca dati di Balistica ed alle analisi del DNA;
- degli equipaggiamenti speciali per il servizio artificieri antisabotaggio;
- dei sistemi di intercettazione telefonica;

incremento e completamento dei programmi di:

- localizzazione satellitare mediante apparati GPS;
- equipaggiamenti protettivi;

- identificazione elettronica ed archiviazione delle immagini;
- documentazione fotografica;

revisione migliorativa delle procedure di approvvigionamento e di noleggio di apparecchiature, al fine di ridurre i costi, mediante ricorso a maggiori concorsualità in ambito CEE ed a convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro con la società CONSIP.

Con opportuna calibratura sono state soddisfatte molteplici esigenze, si è consentita la tenuta a numero dei parchi, nonché si sono sviluppati programmi di potenziamento di tutti i Reparti. In particolare sono stati acquisiti:

Veicoli per la tenuta a numero delle dotazioni:		
a. motoveicoli linea militare	n.	54;
b. autovetture Fiat Brava "linea blu"	n.	80;
c. autovetture Fiat Brava per Radiomobile	n.	34;
d. autovetture vario tipo per linea civile	n.	275;
e. autobus varie tipologie	n.	25;
f. veicoli speciali	n.	85;

Veicoli per esigenze di potenziamento:		
a. autovetture Fiat Punto versione Arma	n.	414;
b. minifurgoni per laboratorio trasmissioni	n.	30;
c. motocicli Enduro versione Radiomobile	n.	50;
d. autovetture Fiat Brava classe "C1"	n.	120.

In particolare, con fondi dell'Arma sono stati effettuati i seguenti interventi:

- è stata assicurata l'**assistenza** a Ufficiali, Ispettori, Brigadieri, Appuntati, Carabinieri, vedove e orfani di militari dell'Arma e militari in congedo, mediante la concessione di sussidi per **lire 2.187.000.000;**
- sono state concesse borse di studio ai militari ed ai figli del personale in servizio ed in congedo per lire 635.550.000;

- sono state assegnate ai Reparti dipendenti lire 2.081.858.525 per assistenza morale e benessere, acquisto di materiale, interventi assistenziali in favore del personale ed elevazione del livello culturale;
- sono stati acquistati materiali ricreativi (TV a colori, videoregistratori ed impianti HI-FI) per le sale convegno e le camere di riunione dei Reparti dipendenti, per una spesa complessiva di lire 262.404.000.

Nel corso del 2000 si è:

- potenziata la funzionalità dei Sottocentri per l'addestramento delle Regioni Lombardia e Campania;
- informatizzato l'istituendo Centro Nazionale Amministrativo;
- rafforzato il supporto info-investigativo dei Reparti investigativi mediante l'approvvigionamento dell'applicativo "Analyst's Notebook";
- potenziato la rete in ponte radio nelle aree di Roma, Palermo, Torino, Napoli, Bologna e Bari;
- digitalizzato le Centrali Telefoniche di Torino, Firenze e Bologna;
- acquisito apparati per la radiolocalizzazione veicolare e stazioni radio HF da 125 W per le esigenze delle Regioni e dei Battaglioni;
- approvvigionato apparati radio portatili "PUMA".

La **Direzione di Sanità** ha continuato a curare l'attività preventiva e curativa a favore del personale, implementando quanto già intrapreso nel precedente anno. Sono state attivate ulteriori convenzioni con strutture sanitarie civili al fine di poter rispondere alle molteplici esigenze di diagnosi e cura con professionalità

estremamente qualificate, sopperendo in taluni casi all'operato Servizio Sanitario Nazionale attraverso un canale preferenziale per il personale dell'Arma. In questo panorama si è saldamente collocato **l'Organismo Consultivo Polispecialistico** presso il Comando Generale con la sua qualificata opera di consulenza.

Al fine di garantire una omogenea opera di assistenza è stata disposta l'acquisizione di strumenti diagnostici presso i propri enti. Tali strumenti consentono agli Ufficiali medici di monitorare costantemente lo stato di salute del personale evitando il coinvolgimento di strutture sanitarie civili, con evidenti vantaggi economici per il singolo e per la Pubblica Amministrazione. Sono in piena espansione i **tre Centri di Prevenzione Polispecialistici** dell'Arma dei Carabinieri presso le sedi di Roma, Padova e Napoli ove è possibile effettuare molteplici accertamenti diagnostici grazie anche alla sua collaudata sinergia con i professionisti esterni convenzionati.

Il **Centro Nazionale Selezione e Reclutamento** dell'Arma dei Carabinieri ha subito un nuovo impulso con il recente ingresso delle donne nell'Istituzione, adattando la sua struttura alle nuove esigenze.

L'organizzazione addestrativa dell'Arma è costituita da Comandi, Istituti e Centri di Istruzione che provvedono alla **formazione, qualificazione, specializzazione ed aggiornamento** degli Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri. Le suddette attività, pur sviluppandosi differentemente nei diversi ruoli in ragione delle professionalità richieste, si estrinsecano in base ad una **programmazione centralizzata**, al fine di realizzare il processo formativo e le procedure di specializzazione ed aggiornamento secondo un quadro unitario.

Comprende i seguenti istituti:

- Scuola Ufficiali;
- Scuola Marescialli e Brigadieri, su tre Reggimenti;
- Scuola Allievi Carabinieri di Roma su tre Battaglioni (per Carabinieri effettivi);

- Scuola Allievi Carabinieri di Torino su due Battaglioni (per Carabinieri ausiliari);
- Scuola Allievi Carabinieri di Benevento su tre Battaglioni (per Carabinieri ausiliari).

I suddetti Istituti hanno provveduto, nel corso del 2000, a formare **655** Ufficiali, **1.227** Marescialli, **685** Brigadieri e **9.428** Appuntati/Carabinieri e Carabinieri ausiliari.

Il processo di specializzazione e qualificazione, svolto in collaborazione con gli altri Enti militari, le diverse Forze di Polizia ed i vari Istituti civili, ha visto impegnati **532** Ufficiali, **3.743** Marescialli, **2.005** Sovrintendenti, **3.809** Appuntati/Carabinieri e **323** Carabinieri ausiliari ammessi alla ferma quadriennale, che hanno frequentato corsi di istituto, qualificazione, ricondizionamento, informativi, abilitazione ed integrativi.

RECLUTAMENTO

CATEGORIA	Concorrenti	Posti a concorso
Ufficiali ruolo normale	8.923	51
Ufficiali ruolo speciale	2.029	142
Ufficiali ruolo tecnico	251	6
Ufficiali complemento	444	200
Ispettori	33.059	108
Vice Brigadieri	15.860	1.300
Carabinieri effettivi	77.098	500
Carabinieri ausiliari	20.749	9.316

Nel corso del 2000, sono state, infine:

occupate 69 caserme, di cui:

- 5 del Demanio Civile;
- 64 di proprietà privata;

acquisiti 321 alloggi di servizio, di cui:

- per Ufficiali;
- 181 per Ispettori/Sovrintendenti;
- 88 per Appuntati e Carabinieri;

impegnati fondi per le infrastrutture del Demanio Militare per i seguenti importi:

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| - nuove realizzazioni: | lire 9,943 miliardi; |
| - manutenzione: | lire 42,146 miliardi; |
| - potenziamento: | lire 22,177 miliardi. |